

Segesta - Teatro Greco

Spedizione in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trapani



Organo di Sport e Cultura
del Comitato Provinciale
CONI di Trapani



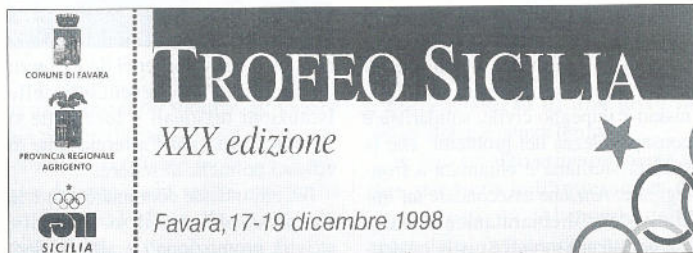
Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno VII * n. 12 * Dicembre 1998

Si é svolto a Favara il Trofeo Sicilia In una fase difficile della vita del CONI affidato allo sport un messaggio di solidarietà

A cura di Piero Fagone *Presidente regionale del Coni*

L'ultimo scorcio dell'anno é venuto a coincidere con una fase assai difficile per la vita del Coni, rimasto sotto il fuoco incrociato delle polemiche sul doping e dei tentativi strumentali di chi vorrebbe ingabbiare il movimento sportivo dentro schemi asfittici confinandolo all'interno di una sorta di riserva il cui perimetro dovrebbe risultare

re fondamentali della vita sportiva, a quei punti di riferimento insostituibili per la diffusione e lo svolgimento delle attività sportive. Come si fa ad ipotizzare un nuovo profilo istituzionale e organizzativo dello Sport italiano senza mai citare le Società e le strutture territoriali del Coni e delle Federazioni? I casi sono due: o si ha poca o nessuna espe-



TROFEO SICILIA

XXX edizione

Favara, 17-19 dicembre 1998

quello della pura e semplice preparazione olimpica con una espropriazione di fatto delle attività promozionali e formative, dello sport studentesco e dello Sport per Tutti. Se un siffatto disegno dovesse davvero prendere forma, risulterebbe frantumato quel carattere di assoluta unitarietà che connota l'attività sportiva rendendola una delle componenti essenziali della vita delle nostre comunità. Il movimento sportivo non può rinunciare, anzi, non può abdicare alla funzione altamente sociale finora esercitata al servizio della società italiana sol perché qualcuno ha escogitato di ricondurre ad una cifra burocratica e quindi ad una struttura para-ministeriale l'intero settore o larga parte di esso sostituendo al Coni altri e diversi soggetti.

Nel turbinio di progetti legislativi che, in molti casi, si segnalano per la stravaganza delle soluzioni prospettate, non si fa mai cenno alle struttu-

renza di cose di sport o si vuole annullare un patrimonio di collaudate capacità tecniche e culturali a scapito, in definitiva, delle nostre comunità alle quali il movimento sportivo ha reso in tutti questi anni un valido servizio nello spirito di un genuino volontariato. E non sarà difficile, se non lo é già, capire a vantaggio di chi. Lo Sport é fortemente radicato nella nostra società e ha assunto i caratteri di fenomeno di massa; si é allargata la domanda sociale di pratica sportiva e a questa si é cercato di dare una risposta quanto più compiuta possibile.

A questa dimensione fortemente sociale dello Sport abbiamo fatto riferimento nei giorni scorsi quando abbiamo organizzato la trentesima edizione del "Trofeo Sicilia" a Favara, la cittadina dell'Agrigentino provata da gravi fenomeni di violenza mafiosa. Radunando la rappresen-

(Segue a pag.2)

Libero sport in libero Stato

del Dr. Fabio Messineo

Una rivoluzione si sta abbattendo sullo sport italiano. Ormai sembra imminente una riforma che cambierà l'organizzazione del CONI, l'ente di diritto pubblico che dall'inizio del secolo si occupa di promuovere lo sport in Italia.

Sull'onda del "caso doping", improvvisamente, il Governo si è accorto che lo sport ha bisogno di una generale ristrutturazione, certamente in senso "più democratico".

Detto per inciso (e quasi sottovoce) l'onda che ha mosso il laghetto dello sport italiano non è nulla in confronto al maremoto

che sconvolse l'oceano politico ai tempi di tangentopoli; però, nonostante tutto, non sembra che su quella sponda le cose siano tanto cambiate

È vero che la legge che definisce l'ordinamento del CONI è sostanzialmente quella del 1942, per cui è superata dai tempi, dalla stessa evoluzione dello sport e dall'intera società, ma bisogna stare attenti a non buttare via insieme all'acqua sporca anche il bambino.

Alcune dichiarazioni del ministro Giovanna Melandri, così come riportate dai giornali, sem-

(Segue a pag.6)

Gli auguri del Presidente Castelli

Si sta per concludere un anno particolarmente difficile per il mondo dello sport.

L'evoluzione delle vicende nazionali (dalla triste vicenda del doping, alle dimissioni del Nostro Pescante); la mancata adozione da parte della Regione Siciliana di una legge adeguata per la tutela sanitaria nello sport; l'assenza, a livello nazionale, di una legge in favore del dilettantismo sportivo; la costante contrazione dei contributi erogati dagli Enti Pubblici della nostra provincia, oltre all'ancora insoluto problema del corretto utilizzo degli impianti sportivi, lasciano un'amarezza ed uno sconforto che rischiano di rimettere preoccupantemente in discussione l'impegno e la dedizione di centinaia di dirigenti sportivi che fino ad ora hanno operato in favore dei nostri giovani con encomiabile spirito di volontariato.

Mi auguro che le Istituzioni avvertano in tempo questo stato di disagio e sappiano porre rimedio, prima che di-

ventino irreversibili, ai guasti che tristemente si stanno verificando.

L'educazione fisico-sportiva e culturale dei giovani é un bene irrinunciabile a cui un po' tutti, con serietà e dedizione, dobbiamo dedicare le nostre migliori energie, perché ogni errore o ritardo in tal senso potrebbe anche significare, per i nostri figli, la perdita di precisi riferimenti con il resto d'Europa.

Attenzione, dunque, a non dare una errata interpretazione al ruolo del volontariato sportivo.

Alle istituzioni, agli uomini di buona volontà, agli atleti, ai tecnici, ai dirigenti di società, federazioni ed enti di promozione, rivolgo un accorato invito a non demordere e a non lasciarsi condizionare dai disagi del momento, ma piuttosto guardare con rinnovata fiducia a quanto di buono, con l'inizio del nuovo anno, ci potrà venire dall'Europa.

Auguro a tutti un Santo Natale, un felice Anno Nuovo e tanta, tanta serenità.

A pag.3 riportiamo i messaggi di saluto e di augurio ai nostri lettori, pervenutici dal Presidente della Provincia Regionale di Trapani e dai Sindaci di Trapani e Marsala



Lo sport fa bene al corpo ed allo spirito ed aiuta a superare l'emarginazione



Spazio aperto

la nuova rubrica di Coni News

Contributi alle società sportive Continuano le proteste

Pubblichiamo, senza alcun commento, uno stralcio della circostanziata lettera di protesta pervenutaci dall'Associazione Sportiva "Acestiana" di Erice, in ordine alla consistente riduzione dei contributi erogati quest'anno in favore dell'associazionismo sportivo:

"L'Associazione Sportiva Acestiana Erice, avendo sopportato per il regolare svolgimento della propria attività sportiva giovanile, relativa alla stagione sportiva 1997/98, un costo complessivo che si aggira sui 17.000.000 di lire, prendendo atto che il contributo che il Comune di Erice gli clargerà per la stagione menzionata ammonta soltanto a £ 1.400.000, si interroga sui motivi per i quali, a fronte di una decurtazione generale del bilancio di spesa del 25%, il Comune di Erice abbia invece (con provvedimento che appare manifestamente inopportuno) "calcato la mano" sulla voce relativa ai "contributi sportivi", ridu-

cendo il relativo capitolo non del 25%, bensì del 60%.

Appare superfluo sottolineare i riflessi negativi che tale decisione avrà sulle già precarie condizioni finanziarie non solo dello scrivente Sodalizio ma anche su quelle di tutte le società sportive ericine.

Inoltre, tali "manovre di taglio" del bilancio hanno infierito su una voce, quella sui contributi alle società sportive, a suo tempo già decurtata abbondantemente. Infatti, il capitolo di spesa relativo al 1997, ammontava a L.300.000.000, quello del 1998 era stato ridotto a L.150.000.000, per poi ridursi quest'anno a sole L.60 milioni; come dire: tagli su tagli, penalizzando fortemente l'attività sportiva.

Per queste ragioni la scrivente società ha presentato formale nota di protesta in "opposizione" al provvedimento dell'Autorità Amministrativa Comunale".

Geom. Vincenzo Pollina

Primo test in "Formula Renault" per Natalino Maggio

Dopo aver partecipato a tutte le gare kartistiche internazionali ed aver calcato tutte le piste del mondo, da quelle europee a quelle argentine, australiane, giapponesi, americane, ed aver ottenuto lusinghieri risultati, Natalino Maggio, pilota ufficiale della Tony Kart di Brescia e della Birrel di Milano,

lascia il kart per passare all'automobilismo.

Il 26 novembre scorso ha infatti sostenuto un test con la vettura Formula Renault sulla pista di Varano (La Spezia) con il team B&B Racing, lasciando un'ottima impressione ai tecnici di Massimo Beacco.

Una fase difficile della vita del CONI

(Segue da pag. 1)

tative delle Scuole medie abbiamo voluto affidare allo sport un messaggio di solidarietà e compiere un gesto simbolico che avesse il significato di un abbraccio dell'intera comunità siciliana nei confronti dei ragazzi di quella città esposti al pericolo di incombenti fenomeni di devianza. Abbiamo fatto opportunamente riferimento allo Sport, portatore di valori positivi - etici, formativi, culturali, per riaffermare i principi di libertà e di convivenza civile. In questa iniziativa abbiamo potuto contare sulla sensibilità della Sovrintendenza Scolastica e della maggior parte dei Provveditori agli Studi mentre quelli di Catania, Ragusa ed Enna, di fatto, hanno privato i ragazzi delle tre province del diritto di essere accanto ai loro coetanei di Favara in una manifestazione che veniva a coniugare sano agonismo e impegno civile, solidarietà e consapevolezza dei problemi che la società siciliana è chiamata a fronteggiare. Anziché assecondare un'iniziativa che dichiaratamente aveva quelle valenze morali e civili, qualcuno ha pensato di boicottarla, assumendosi la responsabilità di un gesto assai grave, compiuto, forse, nella migliore delle ipotesi, anche per un malinteso senso della gerarchia, o peggio, per una tiepidezza nei confronti di un fenomeno devastante a cospetto del quale la Scuola è chiamata a svolgere una funzione assolutamente fondamentale.

Purtroppo proprio da alcuni esponenti del mondo scolastico, per fortuna assai pochi e isolati, è stato lacerato quel sottile ma ampio tessuto di valori democratici e di reazione civile che è andato diffondendo in Sicilia anche grazie alla parte migliore della stessa Scuola con cui il movimento sportivo dovrà necessariamente intensificare i rapporti recuperando i motivi ispiratori di quel protocollo d'intesa stipulato tra

Coni e Ministero della Pubblica Istruzione nel Marzo del 1997.

E' singolare che nel momento in cui si parla tanto di riforma del Coni e dell'assetto complessivo dello Sport in Italia, nessuno faccia riferimento ai risultati conquistati dagli atleti azzurri in campo internazionale confermandosi ai primi posti nel mondo. Anche dalla Sicilia è venuto un significativo contributo. Il Comitato regionale del Coni rivolge loro, alle Società di appartenenza, ai tecnici che li hanno preparati un sentito ringraziamento accompagnato dall'augurio di nuovi successi. Ma un ringraziamento e un augurio fervido il Coni desidera far giungere a tutti gli atleti e alle Società della Sicilia, ai dirigenti, agli Enti di Promozione, a tutti i praticanti, a quella moltitudine di siciliani che si riconosce nei valori etici dello Sport; ed ancora ai rappresentanti delle Istituzioni regionali e locali che si sono adoperati per l'affermazione di efficaci politiche di settore.

Il Coni intende continuare a fare la sua parte, offrendo il sostegno alle attività promozionali e alle Società sportive, ponendo a disposizione le sue strutture tecniche e formative nonché consistenti fondi di finanziamento, attraverso l'Istituto per il Credito Sportivo, per la realizzazione di nuovi impianti o la messa a norma di quelli esistenti.

Proprio in queste settimane la Scuola regionale dello Sport di Sicilia sta tenendo due importanti corsi, il primo per Dirigenti di Società, l'altro per Gestori e Operatori di impianti. Anche sotto questo profilo, e cioè quello dell'alta formazione, il movimento sportivo vuole offrire il suo contributo alla crescita della comunità siciliana. Ed è proprio questo impegno che, ci sembra, legittima ulteriormente il ruolo dell'organizzazione sportiva nel suo complesso all'interno della nostra regione.



Edizione a cura della

ALL SERVICES



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



**Per gli sportivi il rifiuto del razzismo è un fatto naturale
Se così non fosse non si riuscirebbe a fare sport**

Gli auguri delle Istituzioni al mondo dello sport

Preside Giulia Adamo *Presidente della Provincia*

“Occorre fare qualcosa per i giovani bisognosi”



È Natale, e questa santa ricorrenza dovrebbe indurci ad essere un po' più disponibili del solito, più pronti a sacrificare qualcosa di noi per donarlo a chi soffre; più aperti alla bontà, alla tolleranza, alla generosità.

L'associazionismo sportivo, nella molteplicità delle sue discipline, ha sicuramente l'opportunità di creare momenti di sana aggre-

gazione e di intensa e spensierata partecipazione. Tuttavia, non sempre questa è la via maestra percorsa da quanti, pur lodevolmente, dedicano parecchie loro energie al volontariato. I quartieri più popolosi della nostra provincia, dove vive tanta gente che non ha la possibilità di assicurare ai propri figli la frequenza di una palestra, pur se questa a titolo gratuito, hanno bisogno di avvertire la presenza di una struttura organizzativa che ne prenda a cuore i problemi, che aiuti ad uscire dall'emarginazione e dalla tristezza di una povertà senza storia e senza tempo.

A loro rivolgo principalmente il mio pensiero nell'imminenza di queste festività. Al mondo dello sport dico, invece, che non mancherà il nostro sostegno in favore di quanti si faranno carico anche di questo triste problema sociale. Buon Natale e Buon Anno Nuovo.

Dr. Antonino Laudicina *Sindaco di Trapani*

“Solidarietà con il mondo dello sport che soffre”



In un momento particolare per lo sport italiano, la nostra Istituzione, pur nel contesto di difficoltà non soltanto di natura economica, avverte l'esigenza di essere solidale con un movimento che oggi più che mai ha bisogno di ridarsi una nuova organizzazione, un nuovo statuto, un nuovo modo di produrre sport, di produrre

aggregazione, di produrre partecipazione.

La disperata ricerca di campioni e quindi di risultati sportivi ad ogni costo, non è certamente l'obiettivo a cui guarda la pubblica amministrazione quando è chiamata a sostenere l'impegno del mondo dello sport.

La nostra Città è stata e sarà ancora lieta di sostenere le società sportive del territorio, ma bisogna fare attenzione a non perdere di vista l'obiettivo principale che, per quanto ci riguarda, dovrà essere rivolto alla sana crescita dei giovani sul piano fisico e morale.

È con questo spirito che rivolgo l'augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo agli sportivi trapanesi, siano essi atleti, tecnici o dirigenti ed a quanti, a qualunque titolo, sono capaci di pensieri e di azioni di grande valore morale.

*Il Comitato Provinciale
Coni di Trapani
e la Redazione di Coni News
augurano ai lettori
un Santo Natale
ed un Felice Anno Nuovo*

Notaio Salvatore Lombardo *Sindaco di Marsala*

“L'attività sportiva una positiva valvola di sfogo”

Il mondo dello sport ha vissuto in provincia un altro anno intenso di attività ed avvenimenti, alcuni a carattere locale, altri di maggiore risonanza. In tutti gli sport, dal calcio al basket, dalla pallavolo alla pallamano e alle discipline individuali si è registrato un crescendo di manifestazioni anche fuori dai campionati ufficiali che hanno dato l'idea di quanto la provincia riesce ad esprimere.

Attraverso lo sport i giovani hanno creato significativi momenti di agonismo, competitività ed aggregazione sociale.

Sono prevalsi, com'è giusto che avvenga, i principi che stanno alla base della pratica sportiva, mentre da altre città giungeva purtroppo l'eco di fatti di violenza, abusi ed illeciti che costituiscono purtroppo i mali della società di oggi di cui spesso lo sport non è immune. Qui, in questa provincia ricca di risorse, storia e cultura, l'attività sportiva, se non professionale, costituisce comunque una positiva valvola di sfogo per quanti vivono i ritmi frenetici della vita quotidiana.

Nello sport si realizzano, in particolare, i sogni e le aspirazioni



degli studenti fuori dagli impegni scolastici e si creano talvolta i “campioni del domani”, pur con la perifericità della nostra provincia nella quale sono aumentati le strutture e gli impianti sportivi, oggi in grado di competere con quelli all'avanguardia delle città più grandi.

L'anno che si chiude fa registrare quindi un bilancio positivo e crea le premesse per ulteriori traguardi da raggiungere nel 1999. Il mio augurio è che queste premesse si realizzino per intero, con l'apporto delle società, dei dirigenti, degli atleti, degli sportivi.



**Il fenomeno sportivo caratterizza sempre più la nostra società
I giovani ne sono la parte vitale, il presente e il futuro**

É intensa la collaborazione delle alu

É con estremo piacere che pubblichiamo gli articoli pervenuti da alcune allieve dell'Istituto Magistrale "V. Fazio Allmayer" di Alcamo che così dimostrano di avere accolto l'invito a collaborare con la nostra Redazione, dopo la stampa, a cura del CONI di Trapani, dell'edizione speciale "Sport, Scuola, Informazione" da noi realizzata in collaborazione con gli studenti di quest'Istituto alcamese e dell'Istituto Tecnico Commerciale "S. Calvino" di Trapani

Sport: momento di formazione fisica e morale di "tutti"

L'uomo, nella società di oggi, vede lo sport come strumento utile non solo per migliorare il proprio corpo, ma anche per rafforzare la mente.

L'attività sportiva è necessaria a chi fa vita sedentaria, la noia, la tensione psichica, sono combattute dalla vita sportiva che educa divertendo. La disciplina sportiva conferisce a chi la pratica una vita più serena e più sana.

Lo sport quindi è un fenomeno tipico della vita attuale, per cui bisogna vedere la particolare configurazione che ha, sociologicamente, nel nostro paese il fatto sportivo.

Da noi, purtroppo, le attrezzature per la prati-

ca dello sport sono carenti, infatti molte scuole sono prive di palestre, inesistenti sono le piscine, pochi i campi sportivi aperti al pubblico, motivo per cui si può affermare che le strutture non incoraggiano affatto l'esercizio sportivo.

Se i cosiddetti "normali" sono impediti nel praticare sport, che speranze possono avere i disabili?

Costoro, essendo parte integrante della società, hanno il diritto di esprimersi non solo attraverso il linguaggio verbale, ma anche motorio.

Bisognerebbe garantire loro adeguate strutture che consentano di apportare benessere fisico e

psichico, di socializzare con gli altri e soprattutto di esprimere le proprie capacità.

A tale proposito siamo fieri di dire che ad Alcamo da più di un anno esistono la POLI SPORTIVA INCONTRO ALCAMO e l'ASSOCIAZIONE L.I.P.A. CLUB, che si occupano di attività sportive per disabili fisici e psichici. Tali associazioni aiutano il disabile a intraprendere il cammino sportivo attraverso rapporti di amicizia, e comunque è necessario che tali associazioni vengano ampliate e meglio organizzate in quanto formarsi fisicamente e socialmente e psicologicamente attraverso lo sport è un diritto di TUTTI.

Maniscalchi Mari



1° campionato interpro

Il Campionato Interprovinciale Trapanese, indetto dal Comitato Regionale Sicilia della Federazione Italiana Scherma, ha avuto il battesimo a Campobello di Mazara, presso la sede della locale società Campobello Scherma. Numerosi i partecipanti, 84 nelle due giornate, appartenenti alle categorie del Gran Premio Giovannissimi. Un particolare entusiasmo è stato notato nei genitori che, come ipnotizzati, hanno seguito gli incontri dei propri figli. Le società partecipanti sono state il Circolo Schemistico Mazzaresse; Club Scherma Mazara; Club Scherma C. vetrano; Discobolo Sciacca; Campobello Scherma.

Ecco i risultati conseguiti per ogni categoria:

- P**
1) Gi
2) Gi
3) Bor
Pr
1) Fro
2) Cal
3) Lo

1) Ver
2) Arr
3) Ass
Gi
1) Fra
2) Cus
3) Ass
Gi
1) Inz
2) Rio



L'evento sportivo è una festa che unisce tanti giovani in un comune spirito di fratellanza, di solidarietà e di amicizia

ne dell'Istituto Magistrale Allmayer

Piscina ad Alcamo un buco nell'acqua!

Spesso, dalla conversazione tra amici sulla possibilità della pratica sportiva ad Alcamo, si è riscontrata una forte amarezza per la mancanza di una piscina comunale.

E' quasi incredibile che in una città di 50.000 abitanti come Alcamo, così ricca di arte e di cultura, non ci sia una piscina.

Molti alcamesi amano il moto e necessitano di esso, ma sono costretti a spostarsi in altre città con notevole perdita di tempo e, peraltro, con la possibilità d'uso di tale struttura per un solo periodo durante l'anno.

Si ricorda che il nuoto è lo sport più completo; infatti, interessando tutte le varie parti del corpo e avendo una funzione correttiva, contribuisce all'irrobustimento muscolare e, con i possibili giochi di squadra, favorisce anche la

socializzazione.

Molti ragazzi amano il nuoto perché è estremamente divertente e anche quei giovani che magari non ne necessitano, vorrebbero praticarlo nel tempo libero.

Purtroppo questa attività per noi alcamesi, rimane quasi un miraggio, dato che da molto tempo si dice di completare un impianto (perché una certa struttura esiste, lo sappiamo tutti!) o finanziare un nuovo progetto, ma si dice, si dice e i fatti? Ancora non ne abbiamo visti.

Spero che questo messaggio arrivi a chi, di competenza perché si comprenda che una piscina ad Alcamo diventerebbe quasi un "tesoro", non solo in termini agonistici, ma anche sociali e ricreativi.

Elide Maltese
III AP Ist. Magistrale
"V. Fazio Allmayer" Alcamo

Anche il Funk a "DanzAlcamo" '98

Il giorno 29 novembre si è svolto presso il Cine Teatro Euro di Alcamo la III edizione del concorso regionale di danza "DanzAlcamo '98" promosso dalla Polisportiva C.A.G., dal Comitato Provinciale dei Centri Sportivi Aziendali e Industriali e dal Comune di Alcamo.

Alla manifestazione hanno partecipato scuole di danza di varie parti della Sicilia che hanno presentato ben 25 balletti riguardanti diverse discipline: danza classica, contemporanea, moderna, di carattere, funk.

I balletti sono stati giudicati da una commissione di esperti.

Ma tra i soliti tutù, una grande novità. Spettatori e giuria si sono potuti fare una bella abbuffata di funk!

Da qualche anno la "funkmania" ha invaso anche la nostra

cultura, diventando una ideologia soprattutto tra i più giovani.

Considerato prima "ballo di strada", il funk si ispira alle danze ed ai movimenti che si ritrovano nei video musicali, le sue origini derivano dalle danze e dai ritmi africani.

La particolarità del funk sta nel ritmo sincopato e la maniera in cui vengono eseguiti i movimenti seguendo questo ritmo.

Quando vedete ragazzi con pantaloni "due taglie più grandi" e con passo molleggiato, non pensate a degli "sfaticati" bensì ad artisti.

Infatti il funk non è solo una danza! E' musica, moda, comunicazione, arte, pensiero . . . insomma una "filosofia di vita".

Cristina Barranca
III AP Ist. Magistrale
"V. Fazio Allmayer" Alcamo

ovinciale trapanese di scherma

lame fioretto maschile
ne Giuseppe (C.S.Mazarese)
ne F.sco (C.S.Mazarese)
iacomo (C.bello Scherma)

lame fioretto femminile
Eva (C.S. C/vetrano)
sa Francesca (C.S.Mazarese)
lio Simona (C.S.Mazarese)

Maschietti
Antonello (C.S. C/vetrano)
Gaspere (C.S.Mazarese)
vicolo (C.S.Mazarese)

issimi fioretto maschile
ta Filippo (C.S.Mazarese)
ano Giuseppe (C.S.Mazarese)
incenzo (Club S. Mazara)

issimi fioretto femminile
o Rosa (C.S.Mazarese)
Veronica (Discobolo Sciacca)

3) Gulotta Loretta (C.S. C/vetrano)
Giovanissimi sciabola

1) Ferro Pietro (C.S. C/vetrano)
2) Bono Ignazio (Discobolo Sciacca)
3) Cascio Vincenzo (Discob. Sciacca)

Giovanissimi spada femminile
1) Pugliese Katya (Campobello Scherma)
2) Ricotta Veronica (Discobolo Sciacca)
3) Puntrello Simona (C.S. Mazarese)

Ragazze fioretto femminile
1) Pugliese Katya (Campobello Scherma)
2) Puntrello Simona (C.S.Mazarese)

Allievi sciabola
1) Alongi Giuseppe (C.S.Mazarese)
2) Asaro Matteo (C.S.Mazarese)
3) Monaco Francesco (Club S. Mazara)

1° Memorial Carlo Calvino quadrangolare giovanile di pallanuoto

Sabato 19 dicembre scorso si è ricordata la figura di Carlo Calvino, uno sportivo della pallanuoto provinciale che dato tanto allo sport e che ci ha lasciati prematuramente. In Sua memoria si è svolto un quadrangolare di pallanuoto giovanile, organizzato dal CSEN in collaborazione con le S.S. Drepano, Tirreno, Astrea e Torre di Ligny.

Si è classificata al 1° posto la Tirreno, capitanata da Toni Mennella, che ha battuto in finale la Pol. Drepano capitanata da Gildo La Barbera, entrambi ex compagni di Carlo. Al terzo e al quarto posto le formazioni più giovani della Torre di Ligny e della Astrea, rispettivamente capitanate da Valerio Buscaino e Daniele Trapani

Ma ciò che realmente ha contato in questa manifestazione non è stato il risultato in sé, quanto vedere questi ragazzi tutti assieme (chi conosceva Carlo e chi ne aveva solo sentito parlare), commuoversi durante la cerimonia di premiazione, nel corso della quale il Presidente della Tirreno, Giuseppe Bifaro ha ricordato l'Amico scomparso. Poi hanno preso la parola la mamma e la moglie di Calvino, che hanno voluto personalmente ringraziare tutti, stimolando i dirigenti delle società presenti a proseguire con impegno e con passione nella loro azione mirata ad occupare in maniera sana il tempo libero di tanti giovani, oggi travagliati dalla crisi profonda di valori che contraddistingue questa nostra epoca.



La tutela sanitaria di un atleta è di esclusiva competenza di uno specialista in medicina dello sport

F.I.P.S.A.S. - "Sport é vita"

Con una festosa cerimonia di premiazione riservata ad atleti e società che si sono maggiormente distinti, denominata "Sport e Vita", la sezione provinciale di Trapani della FIPSAS ha concluso l'attività sportiva 1998.

Il neo Comitato Provinciale, presieduto dall'appassionato Vincenzo Maiorana, ha infatti rispolverato una manifestazione quasi dimenticata, che ha visto la partecipazione anche dei genitori e dei parenti dei premiati. La premiazione, si è svolta nella sala cerimoniale del CONI, ha visto in passerella gli atleti del nuoto pinnato, subacquea, tiro al bersaglio subacqueo, surf casting, canna da riva, canna da natante, con particolare riferimento ai giovani e giovanissimi fruitori di questo sport.

Questi i premiati, nell'ordine di 1°, 2° e 3° posto:

Canna da riva: **Francesco Romano, Vincenzo Badalucco, Felice Romano**; Canna da riva juniores: **Agostino Grimaudo, Antonino Badalucco, Salvatore Amato**; Canna da riva seniores: **Luigi Mancuso, Francesco Craparotta, Vincenzo Odisseo**; Canna da natante: **Luciano Di Marzo, Stefano Badalucco, Piero**

Gambina; Surf casting juniores: **Guido Ignoto, Maurizio Tagliavori, Onofrio Meo**; Surf casting seniores: **Vito Provenzano, Vito Passanante, Antonino Scruto**; Pescasubacquea: **Francesco Nicotra**; Tiro al bersaglio sub: **Benedetto Santalucia**; Campionato regionale a box da riva prima squadra: **Francesco Maceri, Giuseppe Romano, Gambina Piero, Luciano Di Marzo**; Campionato regionale da natante prima squadra: **Stefano Badalucco, Agostino Grimaudo, Antonino Badalucco**; Campionato regionale subacquea prima squadra: **Eugenio Felice, Giuseppe Emiliano, Francesco Barbara**; Club "Azzurro" sub: **Giuseppe Lantillo**.

Sono state inoltre premiate le società che si sono particolarmente distinte: **Lib. Borgo Madonna**: canna da riva e da natante; **Sport Nautici Tirreno**: canna da riva, da natante e subacquea; **S. Club Matteotti**: canna da riva, da natante e tiro al bersaglio; **Mediterraneo Club**: surf casting; **A.P.S. Marmora**: surf casting; **Pol. Poseidon**: surf casting; **Libertas C.vetrano**: surf casting; **Amici del Mare**: surf casting; **Perla del Boeo**: surf casting.

Notizie utili per le società sportive

Le società e le associazioni sportive costituite con atto pubblico registrato, gli enti e le organizzazioni promozionali, che per l'anno sportivo 1998/99 intendono avvalersi delle provvidenze previste dalla legge regionale n.8 del 16 maggio '78, dovranno inoltrare domanda all'Assessorato Regionale del Turismo delle Comunicazioni e dei Trasporti, entro e non oltre il 31 Gennaio 1999, pena la decadenza del diritto al contributo.

L'Assessorato ha pure informato che chi non avesse riscosso entro il 31.12.98 il contributo relativo alla stagione sportiva 1996/97, dovrà inoltrare apposita richiesta di reinscrizione della somma in bilancio.

In proposito, sono stati predisposti degli stampati che potranno essere richiesti presso la sede del Comitato Provinciale CONI di Trapani.

Tennistavolo per disabili

1ª prova del "Trofeo Trinacria"

Si è svolta, domenica 20 dicembre, alle 9.30 nella palestra dell'I.T.S. "E. Maiorana", la prima prova del "Trofeo Trinacria" di tennistavolo per disabili, organizzato dalla Polisportiva Alba Palermo.

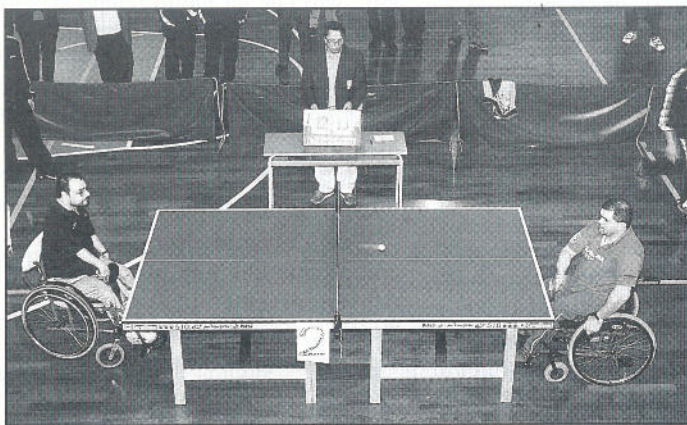
I 26 atleti iscritti, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati divisi in due categorie, in piedi e seduti.

Nella categoria dei disabili in carrozzina, si è piazzato al 1° posto Paolo Puglisi della Polisportiva Alba, alle sue spalle il compagno di squadra Ivano Pavesi, 3° posto per Vito Riolo della Polisportiva A.S. Piana degli Albanesi.

Primo, nella categoria dei disabili in piedi, Luigi Bentivegna della Polisportiva Voglia di Vivere Altofonte, al 2° posto Fabio Nucatola della Canoa Insieme Palermo, medaglia di bronzo per Pietro Amato della Polisportiva Antonio Ugo Palermo.

A premiare gli atleti, oltre al prof. Gaspare Ganci, allenatore della Nazionale Italiana di Tennistavolo, hanno collaborato il Presidente della FISD regionale Gaspare Majelli e il vice Presidente Rosario Olivieri.

Giada Di Miceli



Libero sport in libero Stato

(Segue da pag.1)

brano un po' offensive nei riguardi del movimento sportivo nazionale e della dirigenza tutta.

Sembra che da gloria nazionale, strumentalizzata negli anni dal potere di turno, lo sport sia diventato una vergogna nazionale.

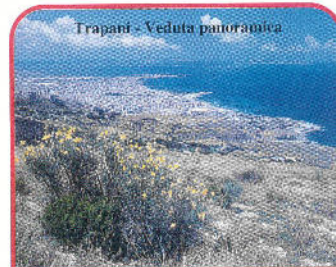
Non penso si possano dimenticare i notevoli progressi compiuti dal dopoguerra ad oggi ed i relativi successi che ci permettono di affermare con orgoglio di essere una potenza in campo sportivo (almeno quella, visto che contiamo poco dal punto di vista politico).

Non possiamo che augurarci, tra i tanti auspici di questo fine anno, che la riforma si faccia, che sia una riforma in chiave democratica, che serva a migliorare il settore.

L'importante è che lo sport, nel rispetto della massima legalità, possa continuare ad esercitare le proprie funzioni al servizio della collettività e non dei partiti, che le dirigenze sportive non diventino dei posti di "sottogoverno" da assumere secondo le indicazioni delle segreterie politiche.

Oggi lo sport, grazie ai concorsi pronostici, è indipendente dal punto di vista economico; semmai è lo Stato che trae vantaggio dall'attività sportiva attraverso i prelievi delle schedine, sugli incassi, sui diritti televisivi...

Se lo Stato ribussa alla porta per chiedere anche dell'altro, allora bisogna che qualcuno risponda: "Mi dispiace, ma abbiamo già dato!".



**L'uso di sostanze dopanti è dannoso all'organismo
e va contro i principi e gli ideali dello sport**

COMUNE DI MARSALA

PROVINCIA DI TRAPANI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1998 e al conto consuntivo 1996.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
Avanzo amministrazione	38.784.456	17.611.040
Tributarie	16.894.000	20.152.977
Contributi e trasferimenti	63.312.487	76.919.896
(di cui dallo Stato)	37.733.812	
(di cui dalle Reg. e Prov.)	25.178.675	
Extratributarie	7.331.736	4.192.769
(di cui per proventi servizi pubblici)	4.336.071	
Totale entrate di parte corrente	87.538.223	101.265.642
Alienazione di beni e trasferimenti	13.088.559	18.510.017
(di cui dallo Stato)	1.847.297	
(di cui dalle Reg. e Prov.)	611.262	
Assunzione prestiti	6.083.700	---
(di cui per antic. di tesoreria)	---	---
Totale entrate conto capitale	19.172.259	18.510.017
Partite di giro	13.161.005	15.176.266
Totale	158.655.943	152.562.965
Disavanzo di gestione	---	---
TOTALE GENERALE	158.655.943	152.562.965

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
Disavanzo amministrazione	---	---
Correnti	95.190.243	96.904.956
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.841.733	2.109.354
Totale spese di parte corrente	97.031.976	99.014.310
Spese di investimento	48.462.962	28.026.635
Totale spese conto capitale	48.462.962	28.026.635
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	---	---
Partite di giro	13.161.005	15.176.266
Totale	158.655.943	142.217.211
Avanzo di gestione	---	10.345.754
TOTALE GENERALE	158.655.943	152.562.965

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	13.206.324	5.758.659	---	8.436.532	3.194.833	64.696	37.893.684
Acquisto beni e servizi	7.078.861	8.675.020	---	13.152.561	6.329.692	2.100.160	39.129.440
Interessi passivi	---	---	---	---	---	---	1.522.246
Investimenti eff. direttamente dall'Amministrazione	4.637.550	2.089.450	---	9.583.298	11.172.255	535.082	28.026.634
Investimenti indiretti	---	---	---	---	---	---	---

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1996 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	£. 80.794.579
- Residui passivi perenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	£. 9.140.703
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996	£. 71.653.876
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno.....(L.)	£. --- ---

4) Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti	£. 1.256	Spese correnti	£. 1.228
di cui:		di cui:	
- tributarie	£. 250	- personale	£. 470
- contributi e trasferimenti	£. 954	- acquisto beni e servizi	£. 486
- altre entrate correnti	£. 52	- altre spese correnti	£. 272

Il Sindaco
Lombardo notaio Salvatore



L'incontro quotidiano dell'atleta con l'ambiente naturale resta uno dei motivi di fondo del suo impegno sportivo

La Bushido Erice si é laureata vice campione d'Italia 1998 esordienti I Trapanesi Mezzero e Lamia ai vertici del judo italiano

Un vice campione italiano nei kg. 61, una medaglia di bronzo nei kg. +68, un 5° posto nei kg. 68 ed un 16° nei kg. 50, hanno consentito alla squadra ericina della Bushido di laurearsi "Vice campioni d'Italia 1998" nella finale nazionale del Gran Premio Esordienti di Judo.

Il Campionato Italiano di Judo "Classe Esordienti", gara federale con punteggio rappresentante la massima espressione del judo giovanile italiano, ha visto la partecipazione di 250 atleti maschi e 275 atlete femmine, appartenenti ad oltre 240 club provenienti da tutta Italia. La squadra della Bushido, recentemente confermata "Campione della Sicilia Esordienti", formata da Francesco D'Aleo, Toti Mezzero, Lorenzo Floria, Giovanbattista Lamia, Chicca Adragna e Michela Russo, fin dalle prime ore di gara ha dimostrato una preparazione altamente competitiva, frutto di duri e costanti allenamenti.

Questi i risultati alla fine di due giorni di gara:

- **Toti Mezzero**, nella ctg kg. +61, per il secondo anno consecutivo, si laurea vice campione d'Italia (medaglia d'argento). Il giovane atleta, con i suoi molteplici e variegati Ippon (vittorie nette), ha entusiasmato e nel contempo infiammato i cuori del pubblico presente al Palafilipjk di Ostia lido (Roma).

- **Gianni Lamia**, nei kg. +68, deve accontentarsi della medaglia di bronzo; l'atleta viene fermato nella corsa al titolo italiano per un errore che non dimenticherà tanto facilmente.

- **Lorenzo Floria**, nella ctg. k. 68, si classifica 5°. Si poteva sperare in qualcosa di più, ma una banale tracheite febbrileni tre giorni antecedenti la gara, ha dimezzato le sue capacità organico strutturali. E' doveroso ricordare che



Da sinistra: il tecnico Giacomo Mezzero, Gianni Lamia, Lorenzo Floria, Toti Mezzero, Francesco d'Aleo, Chicca Adragna, Michela Russo e la Presidente Franca Canzoneri

l'atleta durante l'anno ha vinto due gare internazionali.

- **Francesco D'Aleo**, nei kg. 50, alla sua prima esperienza in campo nazionale, si classifica al 16° posto.

Nella competizione riservata al settore femminile, **Chicca Adragna**, nei kg. 56, si classifica al 9° posto, mentre **Michela Russo** deve accontentarsi della sedicesima posizione nei kg 52.

La classifica per società: 1° "A.S. Istituto Pratese" di Prato; 2° "Bushido Judo Trapani" di Erice; 3° "A.S. Judo Fiumicino" di Roma;



Da sinistra: Toti Mezzero e Gianni Lamia

Judo - A Palermo ottima prova della rappresentativa A.I.C.S.

Ottimi risultati della rappresentativa del Comitato Provinciale AICS alla manifestazione regionale di judo tenutasi a Palermo.

Gli atleti trapanesi del presidente Nicola Cottone che componevano la rappresentativa erano guidati dal responsabile del settore judo Giovanni Camillo Maisano, ed hanno ottenuto quattro primi posti ed una serie rilevante di piazzamenti.

In particolare, si sono piazzati primi gli atleti della società Athletic 2000 di Paceco Cosimo Adamo nella categoria Esordienti kg 55 e Giacomo Rubino nella categoria Esordienti kg 45, Giuseppe Spadaro tra gli Esordienti kg 66 della società Body Building Center, e quindi Salvatore Bica, Senior kg 81, e Stefano Campo, Esordienti kg 68, della società Shitaga Custonaci.

Altri piazzamenti di rilievo sono stati i secondi posti di Girolamo D'Antoni (juniores kg 66) e Giuseppe Minaudo (cadetti kg 55) dell'Athletic 2000 Paceco, di Antonino Lentini (esordienti kg 61) dell'A.S. Judo Club Trapani, di Giuseppe Licitra (juniores kg 73) della Body Building Center e di Giuseppe Santorno (seniores kg 81) della Shitaga Custonaci.

Buoni anche i terzi posti di Carlo Craparotta (esordienti kg 55) della Keno Tani Trapani e di Michele Ganci (esordienti kg 38) della Shitaga Custonaci.